





IL GOVERNO TENTA DI ATTUARE LE MINACCE FASCISTE DI SCALBA

Assurdo ultimatum ai ferrovieri per cacciare i sindacati dalle sedi

Il S.F.I. respinge la circolare delle F.S. - Iniziativa la discussione sulla legge-delega alla Commissione interni della Camera - Le rivendicazioni dei dipendenti Enti locali

Il Direttore Generale delle F.S. ha invitato alle organizzazioni sindacali ferroviarie una lettera con la quale in-

Il Direttore Generale delle F.S. ha invitato alle organizzazioni sindacali ferroviarie una lettera con la quale in-

Isterismi di Bonomi all'adunata dei coltivatori

Il Palatino assediato dalla P.S. - Bilancio negativo della politica agraria governativa - Grossolane falsificazioni

Tra gli antichi rideri del teatro di Donizotti si è svolta ieri a Roma una adunata dei coltivatori di-

Wilma Montesi gravemente malata di cuore ebbe un collasso un mese prima della morte?

Sospetti che restano validi - Come il Montagna otteneva dai nazisti permessi e favori - Generica smentita dei fratelli Galeazzi-Lisi - Spumante per festini con i tedeschi - La Bisaccia e i tossicomani

Una parte finora ignorata della vita intima di Wilma Montesi è venuta ieri alla luce, attraverso indiscrezioni trapelate dal palazzo di Giu-

UN ASPETTO FINORA IGNORATO DELL'AFFARE DI TOR VAIANICA

Wilma Montesi gravemente malata di cuore ebbe un collasso un mese prima della morte?

Sospetti che restano validi - Come il Montagna otteneva dai nazisti permessi e favori - Generica smentita dei fratelli Galeazzi-Lisi - Spumante per festini con i tedeschi - La Bisaccia e i tossicomani

turno, nelle abitazioni del palazzo di via Valadier, stanza di un anno, si possa, giungono anche i tedeschi, che con una nuova perizia, ac-

Qualcuno ha accennato alla possibilità che, anche a di-

CONCLUSO AL SENATO IL DIBATTITO SUL BILANCIO DELLA SCUOLA

Frecciate del ministro Martino al malgoverno clericale nell'Istruzione

Il ministro liberale accoglie le critiche dell'Opposizione e lamenta la mancanza dei fondi necessari - Un decreto legge per la questione della via Appia antica

Si è concluso ieri al Senato un discorso di notevole importanza del ministro liberale alla P. I. e con il voto favorevole della maggioranza democristiana, il di-

lativo all'espropriazione delle fasce laterali di terra che circondano la strada. I terreni espropriati verranno assegnati al Comune di Roma. Analoghe assicurazioni egli ha

OGGI IL NUOVO INCONTRO INTERCONFEDERALE SUL CONGLOMBAMENTO

La CISL costretta a denunciare i passi indietro della Confindustria

La riunione dell'Esecutivo della C.G.I.L. - Acconti conquistati a Milano

CGIL, CISL, UIL e Confindustria tornano a riunirsi oggi per riprendere le discussioni sulla questione del con-

OGGI SI VOTA NELLE AULE SUPERIORE DELL'ISTRUZIONE

Tentata evasione di tre detenuti

MERANO, 7 - Tre detenuti hanno tentato di evadere dalle carceri di Sillandro. Dopo essere riusciti ad aprire la porta della cella nella quale erano rinchiusi, hanno dovuto per-

formazione di liste di larga consistenza, inutilitate per la difesa della scuola di Stato. Nella scuola elementare, alle

Tentativo di ricatto ai danni di Gino Bartali

Uno dei tre studenti ricattatori si è però pentito - Quattro milioni o il rapimento del figlio

FIRENZE, 7 - Un tentativo di ricatto, ai danni di Gino Bartali e di alcuni giocatori della Fiorentina è stato reso noto solo oggi. Ai primi del

Lunedì riprenderà l'attività nelle Borse

Rappresentanti delle Borse valori si sono riuniti ieri a Roma e hanno deciso di inviare gli agenti di cambio di tutta Italia a riprendere la loro attività a partire da lunedì.

CONSAIR advertisement with list of clothing items and prices: PANTALONI PURA LANA L. 1.350, GIACCHE FANTASIA 3.000, VESTITI PURA LANA 4.500, VESTITI POPELIN PURO MAKO 6.000, IMPERFABILI PURO MAKO 6.200, PALETOT PURA LANA 8.000.















# ULTIME L'Unità NOTIZIE Lo scandalo delle valute

## APERTA MINACCIA DI INTERVENTO MILITARE IN INDOCINA

### Eisenhower rivela i piani americani per sabotare la conferenza di Ginevra

#### Il presidente degli Stati Uniti considera il Viet Nam come una colonia USA Lippmann accusa il governo di perseguire una politica che isola l'America

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON, 7. — Il presidente Eisenhower e alti funzionari del Dipartimento di Stato hanno fornito oggi ulteriori precisazioni sui piani americani di intervento in Indocina e sulla proposta segreta che a questo fine è stata indirizzata alla Francia, all'Inghilterra, all'Australia, alla Nuova Zelanda e ad altri governi occidentali.

Eisenhower ha preso la parola nella sua conferenza stampa settimanale. Egli ha affermato innanzi tutto che per le altre regioni dell'Asia sud-orientale non possono assolutamente permettersi ulteriori perdite territoriali in Asia a favore dei comunisti e che « la perdita dell'Indocina avrebbe conseguenze incalcolabili anche per le altre regioni dell'Asia sud-orientale ».

Dopo questa premessa, fondata, come si vede, sull'in-

dicazione pretesa che l'Indocina non appartenga al popolo indocinese ma bensì al cosiddetto « mondo libero » o che la sovranità dei colonizzati francesi da quel paese sarebbe una « perdita territoriale » americana, Eisenhower ha espresso il suo « scetticismo », ossia la sua opposizione, a che nell'imminente conferenza di Ginevra venga trovato un accordo di pace in Indocina.

Interrogato circa le misure che gli Stati Uniti si preparerebbero ad attuare in Indocina, Eisenhower si è rifiutato di precisare, ed ha definito la potenza americana « un sistema di impegni militari ».

Nella stessa conferenza stampa, Eisenhower ha esaltato la bomba H e ha dichiarato che quella recitata da Dulles era « una mossa di massima compatibilità con il massimo dell'efficienza pratica ».

A loro volta, fonti del Dipartimento di Stato hanno dichiarato che il progetto di Dulles per una « azione comune » agli alleati prevede la creazione di un accordo con la parte-

cipazione di una decina di nazioni, il quale dovrebbe « garantire la sicurezza dell'Asia orientale, compresa la Indocina, contro ogni attacco dei comunisti ». Il progetto consisterebbe di tre fasi: 1) « rafforzamento della situazione militare in questa zona, che è di vitale interesse per il mondo libero »; 2) « assistenza militare e tecnica in modo da convincere a non cercare una pace ad ogni costo in Indocina »; 3) « rafforzamento delle posizioni del mondo libero alla vigilia della conferenza di Ginevra ».

In parole povere, si tratterebbe di creare in Asia un sistema di impegni militari tale da consentire l'internazionalizzazione del conflitto indocinese a breve scadenza, e di assicurare a questa aggressione contro il popolo indocinese e di assumere nella conferenza di Ginevra quella posizione di rigida intransigenza auspicata da Dulles, con l'ovvio intento di far fallire questa trattativa.

Oggi stesso, Dulles ha avuto un colloquio con gli ambasciatori dei tre governi francesi, inglesi e olandesi. Washington cerca di adoperare come strumento per sottilizzare la Francia nelle posizioni coloniali da essa occupate.

L'orientamento gravido di pericoli assunto dai dirigenti americani sulla questione indocinese da lungo tempo è vivace e non ammette critiche negli ambienti parlamentari e sulla stampa. Altrettanto concitato è il dibattito sulla bomba H.

Particolarmente significativo è l'atteggiamento che il notaio generale Walter Lippmann ha rivolto al governo accusandolo di non essersi preoccupato in anticipo delle reazioni mondiali alla bomba H e di apparire oggi, senza possibilità di ricorrere a una « propaganda propagandistica », come avversario dell'intervento delle armi atomiche.

E' stato « un passo falso », a giudizio di Lippmann, quello di essersi isolati in tale questione rispetto agli alleati. « Il giornalismo invita il governo a formulare un progetto di disarmo anche atomico, e per non correre il rischio di vedersi in svantaggio di fronte alla Russia, che si appropria di un piano del genere ». Però mentre Lippmann propone l'interdizione assoluta delle armi atomiche, gli Stati Uniti dovrebbero riservarsi di usare tali armi come « ritorsione » ad un'aggressione

Wiley, il quale ha detto: « Vogliamo la comprensione dei nostri alleati, ma non vogliamo in alcun modo legarci le mani ». Serri dubbii ha espresso invece il senatore democratico Kefauver.

DICK STEWART

### Solidarietà col Viet Nam dei portuali australiani

SYDNEY, 7. — I lavoratori portuali si sono rifiutati di caricare materiale militare destinato alle forze francesi in Indocina sul piroscafo *Radnor*. La spedizione di tale materiale in Indocina — hanno detto — è la espressione del disprezzo del nostro governo per i rapporti pacifici di amicizia, che perseguiamo con i nostri vicini asiatici.

I portuali hanno sollecitato il Governo australiano ad astenersi dall'intervento in Indocina, e non chiedono l'assistenza diretta e sia con la fornitura di materiale per aiutare le potenze estere nelle loro battaglie.

## Le piccole industrie di Trieste in crisi per la mutilazione del T.L.T.

### Proclamata per domani una « serrata » di protesta di mezza giornata

TRIESTE, 7. — Il comitato di coordinamento delle piccole e medie industrie con i privilegi di sovvenzioni a fondo perduto, ma auspicando gli indispensabili mezzi occorrenti per far riprendere e incrementare, con rinnovata fiducia, tutte le sane iniziative nel campo del lavoro.

TRIESTE, 7. — Il comitato di coordinamento delle piccole e medie industrie con i privilegi di sovvenzioni a fondo perduto, ma auspicando gli indispensabili mezzi occorrenti per far riprendere e incrementare, con rinnovata fiducia, tutte le sane iniziative nel campo del lavoro.

La mutilazione del T.L.T. impone con la massima urgenza la necessità dell'intervento statale. Non chiediamo privilegi o sovvenzioni a fondo perduto, ma auspicando gli indispensabili mezzi occorrenti per far riprendere e incrementare, con rinnovata fiducia, tutte le sane iniziative nel campo del lavoro.

La mutilazione del T.L.T. impone con la massima urgenza la necessità dell'intervento statale. Non chiediamo privilegi o sovvenzioni a fondo perduto, ma auspicando gli indispensabili mezzi occorrenti per far riprendere e incrementare, con rinnovata fiducia, tutte le sane iniziative nel campo del lavoro.

### I PIANI D'INTERVENTO IN INDOCINA

## Esitazioni e riserve del governo inglese

Prolungata riunione del Gabinetto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 7. — La dichiarazione di Eisenhower, secondo cui l'appello di Dulles per una « azione comune » in Indocina « non ha ancora ricevuto alcuna reazione positiva », da parte dei governi consultati, costituisce la prima e significativa affermazione ufficiale che i piani americani stanno urtando contro assai più tenaci resistenze di quanto Washington avesse previsto.

Un dissenso manifestato all'ultimo ora, ha impedito agli Stati Uniti di rendere pubblica ieri nel pomeriggio la « dichiarazione » di Eisenhower, che essi hanno sottoposto alla firma dei governi francese, inglese, australiano, filippino, neo-zelandese e thailandese, la quale doveva costituire un vero e proprio « ultimatum » alla Repubblica popolare cinese. Quale sia stata la capitale in cui sono state formulate più energicamente le obiezioni, non può essere solo materia di congettura, ma sembra che Londra condivida con Parigi la paternità di esse.

Per quanto riguarda la Gran Bretagna, gli ambienti ufficiali non si nascondono le prelessità più vive di fronte alle più recenti dichiarazioni del segretario di Stato, che si oppone alle richieste americane di formulare un « ultimatum » alla Cina sotto duplice primo luogo, ci si oppone alla pubblicazione di un così grave documento di prima della conferenza di Ginevra, sia perché, sul piano propagandistico, ciò equivarrebbe ad autodenunciarsi come sabotatori di ogni possibile accordo, sia perché, sul piano sostanziale, si ritiene indispensabile la ricerca effettiva di una sistemazione politica in Estremo Oriente.

In secondo luogo, si vuole evitare qualsiasi formulazione troppo rigida dalla quale il governo inglese sia in seguito obbligato a mantenere impegni militari che esso non intende al momento attuale assumere.

Le riserve riguardano quindi sia il momento della pubblicazione sia la formulazione stessa della dichiarazione. E' estremamente significativo, a quest'ultimo proposito, che il corrispondente diplomatico del Times ricordi oggi il documento firmato dalle sedici potenze atlantiche impegnate nel conflitto coreano, nel quale esse affermavano che la ripresa delle ostilità avrebbe potuto non essere confinata entro le frontiere coreane, e aggiunge: « Fu successivamente messo in chiaro a Londra che l'ammonimento non equivaleva ad una promessa che la Gran Bretagna avrebbe accettato un'estensione delle operazioni al territorio cinese ».

In altre parole, anche oggi Londra vorrebbe gettare il sasso ma ritirare la mano acccontentando nella misura del possibile gli Stati Uniti ma non impegnandosi sostanzialmente in un eventuale conflitto.

Questo aspetto è sufficientemente chiarito oggi dal liberale *Manchester Guardian*, il quale, sottolineando le resistenze inglesi, scrive: « A prescindere dal fatto che la Gran Bretagna abbia dis-

### IL TERRORISTA SCHEU DEPONE AL PROCESSO DI TIRANA

## Ufficiali americani diressero la banda delle spie albanesi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TIRANA, 7. — Zenel Scheu, il capo della banda di otto diversivi e spie attualmente processati a Tirana, è stato interrogato. Egli è apparso presto come un personaggio scialbo, privo di una vera personalità, spesso servile e « pesante nei modi ».

Vero protagonista della giornata odierna è stato invece l'ex re Zogu, agente jugoslavo prima, legato all'Intelligence Service poi, ex agente del fascismo italiano e attualmente al servizio dello spionaggio americano. Scheu è stato capitano dell'ex re Zogu. Fu questi che, nel 1951, al ritorno dagli Stati Uniti, dove aveva avuto vari colloqui con il generale Mac Arthur, con il senatore Taft, fece arruolare Scheu nel servizio dello spionaggio americano, con il compito di svolgere una missione segreta in Albania.

Zogu e lo spionaggio americano: ecco i due padroni del re Zogu. Scheu, la cui deposizione è tutto uno schiacciante atto di accusa contro l'intera attività spionistica contro l'Albania. Nella precisa deposizione di Scheu ricorrono frequentemente, insieme al nome di Zogu, al servizio diretto dello spionaggio americano, i nomi di vari ufficiali americani.

Furono certi colonnelli John e Mike che istituirono Scheu e la sua banda all'impresa. Fu un colonnello americano ad accompagnare le spie da Parigi alla frontiera tedesca e fu un aereo americano che da Monaco le condusse in Grecia. Fu ancora il colonnello John ad assicurare a Scheu l'invio di armi e viveri, anche dopo l'ingresso in Albania. Lo stesso ufficiale americano, precisa Scheu, lo incaricò di inviare precise informazioni sulle forze militari albanesi. Lo scopo preciso della missione, era, dichiara a questo punto Scheu,

### Ulbricht rieletto segretario del SED

## Prossimo uno sciopero generale in Francia

BERLINO, 7. — (S. Sc.). — Il compagno Walter Ulbricht è stato rieletto oggi primo segretario del SED. Nella riunione costitutiva del nuovo Comitato Centrale, è stato pure eletto l'ufficio politico, di cui fanno parte, fra gli altri, i compagni Pieck, Grotewohl e Ulbricht. Il nuovo statuto approvato dal quarto Congresso non prevede più la carica di presidente del partito, sinora ricoperta dai compagni Pieck e Grotewohl.

PARIGI, 7. — Il Comitato nazionale della Confederazione generale del lavoro ha deciso all'unanimità di proclamare uno sciopero generale di 24 ore per il 28 aprile prossimo, in appoggio alle rivendicazioni degli operai per un minimo salariale e per un aumento generale delle paghe, delle indennità e delle pensioni.

Il Comitato nazionale della CGT ha deplorato il fatto che

### 35 africani uccisi dagli inglesi nel Kenia

## Il Lussemburgo ratifica il trattato della CED

NAIROBI, 7. — Le forze colonialiste britanniche, nelle ultime ventiquattro ore, nella regione di Fort Hall, hanno ucciso trentacinque africani.

Altri quarantotto sono stati arrestati.

LUSSEMBURGO, 7. — Il Parlamento del Granducato del Lussemburgo ha approvato oggi la ratifica del trattato per l'esercito europeo.

### Trattate segrete sul problema di Trieste

## Comizio per la CED del nazista Mantouflet

NEW YORK, 7. — La stampa americana dà ampio rilievo ad un dispaccio di Michael Chimo, direttore dell'INS in Italia, contenente la conferma che i governi americani e britannici stanno facendo un nuovo sforzo per varare un accordo italo-jugoslavo sulla questione di Trieste.

Nella stessa informazione è precisato che la signora Luce ha comunicato all'on. Scelba « le vie maestre » di

(Continuazione dalla 1. pag.)

rici); di questa singolare decisione chiesero conto ai governi deputati Assennato e Nasi nelle sedute della Camera del 16-17 maggio 1951, ottenendo soltanto una secca replica del successore di Lombardo, il ministro La Malfa, il quale definì irripetibile il comportamento del suo predecessore! Si levò a parlare il difensore di Tuzo, avv. Cimino.

LA Malfa, CIMINO: Le cose andavano pressappoco così. Il ministro Lombardo quando piugiava si portava una borsa colma di pratiche. Scorreva le richieste di licenze di importazione in alcune note, e poi un « sì » con la matita rossa, ad altre un « no » con la matita blu. Quando tornava in sede sinistra le pratiche in base al colore dell'annotazione.

La parte più interessante della deposizione di Tuzo si chiude con questa battuta del suo difensore.

Dopo un breve interrogatorio di G. B. Rinaldi, è adesso la volta di Francesco Scarpinato. La sua deposizione porterà, come si è detto, un altro elemento di notevole rilievo, non ostante la sua posizione sia assolutamente secondaria. Reduce da un carcere di prigionia, senza un soldo in tasca, mise a disposizione del nostro governo, e del disprezzo del nostro governo per i rapporti pacifici di amicizia, che perseguiamo con i nostri vicini asiatici.

Il popolo francese attribuisce particolare importanza agli spettacoli all'estero della « Comédie Française ». Esso è consapevole del fatto che gli attori e le attrici francesi presenteranno la sua cultura nella grande terra del popolo sovietico nostro amico.

(Continuazione dalla 1. pag.)

dei Paesi più ricchi) entrati nella Legione straniera insomma, e vi troverete bene! Per quanto infine riguarda gli aspetti anticomunisti della CED, chi non è parzialmente convinto in proposito? Nientemeno che Pon, Tesouro, il relatore sulla legge-truffa, l'autore del testo di diritto costituzionale nel quale si esaltano il regime fascista e quello nazista; il quale ha fatto ieri una dichiarazione per sostenere la costituzionalità della CED così come sostiene la costituzionalità della legge-truffa. La coerenza è ineccepibile.

Certo non rimarrà senza conseguenze — in questo campo — il fatto che i socialdemocratici abbiano assunto la corresponsabilità piena di questa irresponsabile linea di politica estera e interna dei clericali. Mentre i liberalisti conducono una campagna senza precedenti contro la bomba atomica, e vi si affiancano i socialdemocratici europei, tedeschi, svedesi, olandesi, i socialdemocratici di Saragat si sono comportati nel modo noto. Tutte le fole sulla federazione politica europea — alle quali ancora ieri faceva dignitoso riferimento la « Voce repubblicana » — sono ricalcolate dal comportamento dei democristiani e non rimangono sceltissimi; non danno che la provocazione interna e internazionale, cui Saragat tiene borse.

Non meno paradossale, per altri aspetti, è la posizione delle destre, che stanno assumendo proprio in relazione allo scoppio elettorale, la fisionomia inconfondibile dei satelliti della D.C. I gruppi parlamentari del PNM si riuniranno nei prossimi giorni per discutere della CED. Ma fin d'ora mostrano una voglia matta di correre in aiuto del quadripartito, chiedendo in cambio solo d'esser trattati meglio che nel passato.

Circa l'iter parlamentare della legge si apprende che scettico, conciliabolo ed amico d'infanzia del diffidente, non socio dell'Azienda.

F.to Avv. Vincenzo Ravida.

(Continuazione dalla 1. pag.)

essa sulla commissione, o al gruppo di commissioni, che dovrà esaminarla. Si prevede che il dibattito in sede referente non si concluderà che oltre la metà di giugno e sarà a questo punto che dovrà essere deciso se l'assemblea esauriti i bilanci — potrà prendersi le ferie oppure affrontare in piena estate la battaglia in difesa della sovranità nazionale.

Smentita della s.p.a. « S.A.I.R.E. »

Lo amministratore delegato della S.A.I.R.E. da noi menzionato nel n. 87 del 28 marzo 1954, ci diffida a precisare quanto segue:

1) Non risponde a verità che nella S.p.A. S.A.I.R.E. abbia avuto un direttore diretto dal sig. Montagna Ugo. Unici azionisti di essa sono gli affidatari, sia moglie signora Emma Oddo, sia il dott. Carlo D'Alia, persona che si intendono lese nella loro dignità per il semplice fatto di essere ritenute prestatore di terzi, chiunque essi siano.

2) Non risponde a verità che gli appalti concessi dalla Federazione dei Consorzi Agrari e dalla sua collegata S.A.I.R.E. alla soc. S.A.I.R.E., riflettano marziani arrabiati per la mancata partecipazione ad ancora attendere l'approvazione di una legge attualmente all'esame delle Camere. Si tratta invece di un programma a in parte effettuato con benefici di numerosi agricoltori interessati col concorso della Cassa del Mezzogiorno e a seguito di approvazione del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, in centri agricoli nei quali l'ammasso ed i depositi del grano avvenivano ed avvengono in ambienti di fortuna con notevole dispendio per tutti e con nessuna garanzia di conservazione del prodotto.

3) Soltanto nel novembre 1953 la presidenza della società S.A.I.R.E. venne assunta dall'avv. prof. Girolamo Bellavista, coetaneo, compagno di scuola, conciliabolo ed amico d'infanzia del diffidente, non socio dell'Azienda.

F.to Avv. Vincenzo Ravida.

## La "Comédie Française" recita a Mosca

MOSCA, 7. — Questa sera nel piccolo teatro di Mosca, la « Comédie Française » ha dato come sua prima rappresentazione il « Tartufo » di Molière. Il successo è stato grandioso. Gli attori francesi sono stati chiamati alla ribalta parecchie volte.

Coloro che non hanno potuto assistere alla rappresentazione nel piccolo teatro di Mosca, hanno seguito, sugli schermi della televisione.

La « Comédie Française » darà 20 rappresentazioni a Mosca e a Leningrado.

La *Pravda* ha pubblicato oggi un articolo del critico teatrale di *Letras Franceses*, Jean Réty dal titolo « Il miglior teatro di Francia ».

« Gli spettatori sovietici », scrive Réty — assisteranno alle rappresentazioni di alcuni dei migliori attori e attrici del più vecchio teatro francese. Fedele alle sue tradizioni, il teatro nazionale (drammatico) è sempre stato un teatro di missione. Esso rappresenta le opere dei nostri classici con tutta l'acutezza e l'ardore necessario per far emergere i valori eterni della nostra civiltà culturale, ed arricchisce costantemente il suo repertorio con le opere delle varie scuole della moderna drammaturgia francese.

Il popolo francese attribuisce particolare importanza agli spettacoli all'estero della « Comédie Française ». Esso è consapevole del fatto che gli attori e le attrici francesi presenteranno la sua cultura nella grande terra del popolo sovietico nostro amico.

## Il discorso di Scelba

(Continuazione dalla 1. pagina)

Con questa concorrente affermazione si è conclusa l'udienza di ieri. Il P. M. Giambardo, prima che la seduta sia tolta, chiede che sia rinviato il giorno 11, in attesa della richiesta della Magistratura era inoltrata. Avendo avuto senso dei pericoli a cui andavo incontro, rinunziando, con lettera raccomandata, le due licenze all'UIC.

Con questa concorrente affermazione si è conclusa l'udienza di ieri. Il P. M. Giambardo, prima che la seduta sia tolta, chiede che sia rinviato il giorno 11, in attesa della richiesta della Magistratura era inoltrata. Avendo avuto senso dei pericoli a cui andavo incontro, rinunziando, con lettera raccomandata, le due licenze all'UIC.

## La "Comédie Française" recita a Mosca

MOSCA, 7. — Questa sera nel piccolo teatro di Mosca, la « Comédie Française » ha dato come sua prima rappresentazione il « Tartufo » di Molière. Il successo è stato grandioso. Gli attori francesi sono stati chiamati alla ribalta parecchie volte.

Coloro che non hanno potuto assistere alla rappresentazione nel piccolo teatro di Mosca, hanno seguito, sugli schermi della televisione.

La « Comédie Française » darà 20 rappresentazioni a Mosca e a Leningrado.

La *Pravda* ha pubblicato oggi un articolo del critico teatrale di *Letras Franceses*, Jean Réty dal titolo « Il miglior teatro di Francia ».

« Gli spettatori sovietici », scrive Réty — assisteranno alle rappresentazioni di alcuni dei migliori attori e attrici del più vecchio teatro francese. Fedele alle sue tradizioni, il teatro nazionale (drammatico) è sempre stato un teatro di missione. Esso rappresenta le opere dei nostri classici con tutta l'acutezza e l'ardore necessario per far emergere i valori eterni della nostra civiltà culturale, ed arricchisce costantemente il suo repertorio con le opere delle varie scuole della moderna drammaturgia francese.

Il popolo francese attribuisce particolare importanza agli spettacoli all'estero della « Comédie Française ». Esso è consapevole del fatto che gli attori e le attrici francesi presenteranno la sua cultura nella grande terra del popolo sovietico nostro amico.

## La "Comédie Française" recita a Mosca

MOSCA, 7. — Questa sera nel piccolo teatro di Mosca, la « Comédie Française » ha dato come sua prima rappresentazione il « Tartufo » di Molière. Il successo è stato grandioso. Gli attori francesi sono stati chiamati alla ribalta parecchie volte.

Coloro che non hanno potuto assistere alla rappresentazione nel piccolo teatro di Mosca, hanno seguito, sugli schermi della televisione.

La « Comédie Française » darà 20 rappresentazioni a Mosca e a Leningrado.

La *Pravda* ha pubblicato oggi un articolo del critico teatrale di *Letras Franceses*, Jean Réty dal titolo « Il miglior teatro di Francia ».

« Gli spettatori sovietici », scrive Réty — assisteranno alle rappresentazioni di alcuni dei migliori attori e attrici del più vecchio teatro francese. Fedele alle sue tradizioni, il teatro nazionale (drammatico) è sempre stato un teatro di missione. Esso rappresenta le opere dei nostri classici con tutta l'acutezza e l'ardore necessario per far emergere i valori eterni della nostra civiltà culturale, ed arricchisce costantemente il suo repertorio con le opere delle varie scuole della moderna drammaturgia francese.

Il popolo francese attribuisce particolare importanza agli spettacoli all'estero della « Comédie Française ». Esso è consapevole del fatto che gli attori e le attrici francesi presenteranno la sua cultura nella grande terra del popolo sovietico nostro amico.

## La "Comédie Française" recita a Mosca

MOSCA, 7. — Questa sera nel piccolo teatro di Mosca, la « Comédie Française » ha dato come sua prima rappresentazione il « Tartufo » di Molière. Il successo è stato grandioso. Gli attori francesi sono stati chiamati alla ribalta parecchie volte.

Coloro che non hanno potuto assistere alla rappresentazione nel piccolo teatro di Mosca, hanno seguito, sugli schermi della televisione.

La « Comédie Française » darà 20 rappresentazioni a Mosca e a Leningrado.

La *Pravda* ha pubblicato oggi un articolo del critico teatrale di *Letras Franceses*, Jean Réty dal titolo « Il miglior teatro di Francia ».

« Gli spettatori sovietici », scrive Réty — assisteranno alle rappresentazioni di alcuni dei migliori attori e attrici del più vecchio teatro francese. Fedele alle sue tradizioni, il teatro nazionale (drammatico) è sempre stato un teatro di missione. Esso rappresenta le opere dei nostri classici con tutta l'acutezza e l'ardore necessario per far emergere i valori eterni della nostra civiltà culturale, ed arricchisce costantemente il suo repertorio con le opere delle varie scuole della moderna drammaturgia francese.

Il popolo francese attribuisce particolare importanza agli spettacoli all'estero della « Comédie Française ». Esso è consapevole del fatto che gli attori e le attrici francesi presenteranno la sua cultura nella grande terra del popolo sovietico nostro amico.

## La "Comédie Française" recita a Mosca

MOSCA, 7. — Questa sera nel piccolo teatro di Mosca, la « Comédie Française » ha dato come sua prima rappresentazione il « Tartufo » di Molière. Il successo è stato grandioso. Gli attori francesi sono stati chiamati alla ribalta parecchie volte.

Coloro che non hanno potuto assistere alla rappresentazione nel piccolo teatro di Mosca, hanno seguito, sugli schermi della televisione.

La « Comédie Française » darà 20 rappresentazioni a Mosca e a Leningrado.

La *Pravda* ha pubblicato oggi un articolo del critico teatrale di *Letras Franceses*, Jean Réty dal titolo « Il miglior teatro di Francia ».

« Gli spettatori sovietici », scrive Réty — assisteranno alle rappresentazioni di alcuni dei migliori attori e attrici del più vecchio teatro francese. Fedele alle sue tradizioni, il teatro nazionale (drammatico) è sempre stato un teatro di missione. Esso rappresenta le opere dei nostri classici con tutta l'acutezza e l'ardore necessario per far emergere i valori eterni della nostra civiltà culturale, ed arricchisce costantemente il suo repertorio con le opere delle varie scuole della moderna drammaturgia francese.

Il popolo francese attribuisce particolare importanza agli spettacoli all'estero della « Comédie Française ». Esso è consapevole del fatto che gli attori e le attrici francesi presenteranno la sua cultura nella grande terra del popolo sovietico nostro amico.

## La "Comédie Française" recita a Mosca

MOSCA, 7. — Questa sera nel piccolo teatro di Mosca, la « Comédie Française » ha dato come sua prima rappresentazione il « Tartufo » di Molière. Il successo è stato grandioso. Gli attori francesi sono stati chiamati alla ribalta parecchie volte.

Coloro che non hanno potuto assistere alla rappresentazione nel piccolo teatro di Mosca, hanno seguito, sugli schermi della televisione.

La « Comédie Française » darà 20 rappresentazioni a Mosca e a Leningrado.

La *Pravda* ha pubblicato oggi un articolo del critico teatrale di *Letras Franceses*, Jean Réty dal titolo « Il miglior teatro di Francia ».

« Gli spettatori sovietici », scrive Réty — assisteranno alle rappresentazioni di alcuni dei migliori attori e attrici del più vecchio teatro francese. Fedele alle sue tradizioni, il teatro nazionale (drammatico) è sempre stato un teatro di missione. Esso rappresenta le opere dei nostri classici con tutta l'acutezza e l'ardore necessario per far emergere i valori eterni della nostra civiltà culturale, ed arricchisce costantemente il suo repertorio con le opere delle varie scuole della moderna drammaturgia francese.

Il popolo francese attribuisce particolare importanza agli spettacoli all'estero della « Comédie Française ». Esso è consapevole del fatto che gli attori e le attrici francesi presenteranno la sua cultura nella grande terra del popolo sovietico nostro amico.

## La "Comédie Française" recita a Mosca

MOSCA, 7. — Questa sera nel piccolo teatro di Mosca, la « Comédie Française » ha dato come sua prima rappresentazione il « Tartufo » di Molière. Il successo è stato grandioso. Gli attori francesi sono stati chiamati alla ribalta parecchie volte.

Coloro che non hanno potuto assistere alla rappresentazione nel piccolo teatro di Mosca, hanno seguito, sugli schermi della televisione.

La « Comédie Française » darà 20 rappresentazioni a Mosca e a Leningrado.

La *Pravda* ha pubblicato oggi un articolo del critico teatrale di *Letras Franceses*, Jean Réty dal titolo « Il miglior teatro di Francia ».

« Gli spettatori sovietici », scrive Réty — assisteranno alle rappresentazioni di alcuni dei migliori attori e attrici del più vecchio teatro francese. Fedele alle sue tradizioni, il teatro nazionale (drammatico) è sempre stato un teatro di missione. Esso rappresenta le opere dei nostri classici con tutta l'acutezza e l'ardore necessario per far emergere i valori eterni della nostra civiltà culturale, ed arricchisce costantemente il suo repertorio con le opere delle varie scuole della moderna drammaturgia francese.

Il popolo francese attribuisce particolare importanza agli spettacoli all'estero della « Comédie Française ». Esso è consapevole del fatto che gli attori e le attrici francesi presenteranno la sua cultura nella grande terra del popolo sovietico nostro amico.

## La "Comédie Française" recita a Mosca

MOSCA, 7. — Questa sera nel piccolo teatro di Mosca, la « Comédie Française » ha dato come sua prima rappresentazione il « Tartufo » di Molière. Il successo è stato grandioso. Gli attori francesi sono stati chiamati alla ribalta parecchie volte.

Coloro che non hanno potuto assistere alla rappresentazione nel piccolo teatro di Mosca, hanno seguito, sugli schermi della televisione.

La « Comédie Française » darà 20 rappresentazioni a Mosca e a Leningrado.

La *Pravda* ha pubblicato oggi un articolo del critico teatrale di *Letras Franceses*, Jean Réty dal titolo « Il miglior teatro di Francia ».

« Gli spettatori sovietici », scrive Réty — assisteranno alle rappresentazioni di alcuni dei migliori attori e attrici del più vecchio teatro francese. Fedele alle sue tradizioni, il teatro nazionale (drammatico) è sempre stato un teatro di missione. Esso rappresenta le opere dei nostri classici con tutta l'acutezza e l'ardore necessario per far emergere i valori eterni della nostra civiltà culturale, ed arricchisce costantemente il suo repertorio con le opere delle varie scuole della moderna drammaturgia francese.

Il popolo francese attribuisce particolare importanza agli spettacoli all'estero della « Comédie Française ». Esso è consapevole del fatto che gli attori e le attrici francesi presenteranno la sua cultura nella grande terra del popolo sovietico nostro amico.

**AMBROSETTI** offre  
UNA VENDITA SPECIALE  
CUCINE E FORNELLI A GAS  
Hafmann  
APE. LISI

RI TIRO VECCHI APPARECCHI RIMBORSO CONSUMO GAS RIDUZIONI SUI PREZZI

VIA DEL BUFALO 125  
VIA NAZIONALE 161  
VIA XXIV MAGGIO 5

**MOBILIFICIO**  
VIA GELA 15 - Tel. 786571 (Ponte Lungo)  
LARGHE FACILITAZIONI PAGAMENTO

**MARAFIOTTI**

**PICCOLA PUBBLICITA'**  
non c'è PASQUA senza il PASSETO LACRIMA CRISTO TUSCOLO TITI  
751596 776468

**ANNUNCI SANITARI**  
**DISFUNZIONI SESSUALI**  
Di OGNI ORIGINE Anomalie, Senilità. Cure rapide  
PROF. DR. DE BERNARDIS  
Ore 9-13 - 16-19, fest. 10-12 ROMA  
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

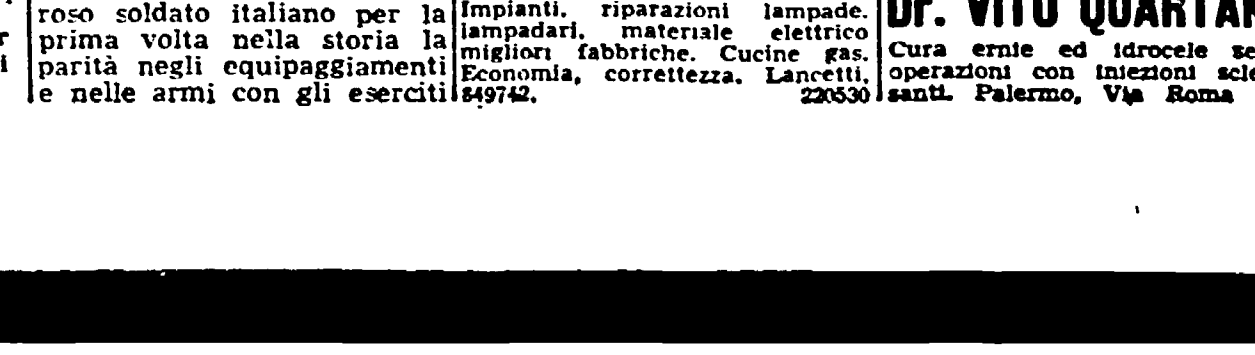
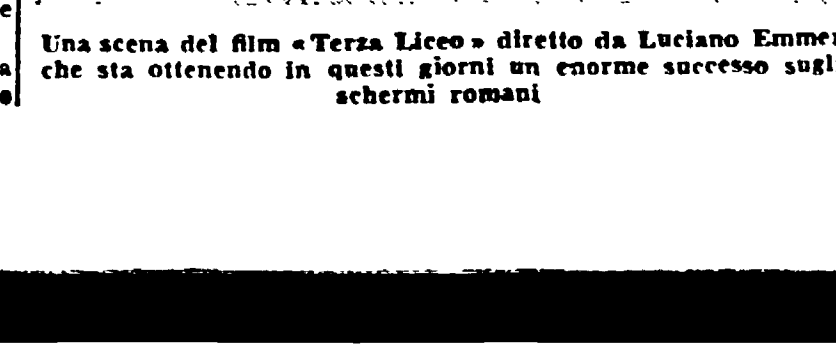
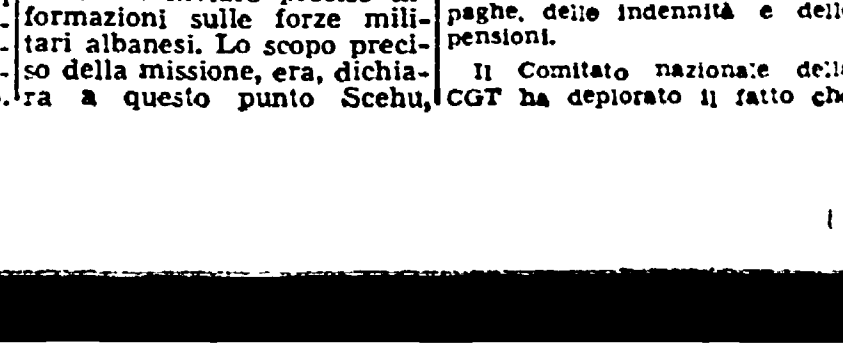
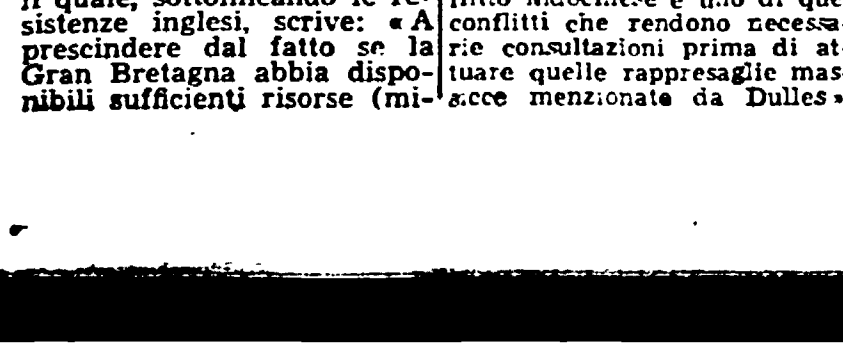
**ENDOCRINE**  
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina. Senilità precoce, nevrosismi sessuali. Consultazioni e cure rapide pre-post-matrimoniali.

**Grand'Uff. Dr. CARLETTI**  
Piazza Equilino n. 12 - Roma  
(Staz.) - Visite 8-12 e 16-18  
Festivi 8-12. Consultazioni, massima riservatezza

Studio **ESQUILINO** medico  
**VENEREE** Cure rapide pre-matrimoniali  
**Disfunzioni SESSUALI** di ogni origine. Laborat. analisi mercur. **SARGUE** Dirett. Dr. F. Alanzi Special. Via Carlo Alberto 45 (Stazione)

**DOTTOR ALFREDO STROM**  
**VELE VARICOSE** GENOVA PELLE DISFUNZIONI SESSUALI  
**CORSO UMBERTO N. 504** (Presso Piazza del Popolo)  
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 9-12  
Deer. Prof. N. 2157 del 7-1-1953

**Dr. VITO QUARANTA**  
Cura erile ed ipocretana operazioni con iniezioni sclerosanti. Palermo, Via Roma 457.





# La paginina della donna

L'XI CONVEGNO NAZIONALE DELL'U.D.I.

## Per la difesa della pace per la dignità della donna

Da due giorni si stanno svolgendo a Roma i lavori dell'XI Convegno nazionale dell'Unione Donne Italiane, ai quali l'attualità e l'importanza dei punti all'ordine del giorno conferiscono un interesse particolare. La lotta delle donne italiane contro la guerra è vista in questo momento in cui al Parlamento italiano viene proposta la ratifica della CED, e la funzione del giornale *Noi donne*, sono stati gli argomenti fino a ieri discussi, mentre la giornata di oggi è dedicata ai problemi dell'infanzia.

Da quanto è stato detto dal Fon. M. Maddalena Rossi ed è stato confermato dalle delegate che sono convenute a Roma da ogni parte d'Italia, è apparso chiaramente che nelle donne italiane, nelle famiglie italiane, nella nazione che ha avuto la notizia della terrificante esplosione nel Pacifico della bomba H è stata enorme e che l'allarme destato nell'opinione pubblica esige un'azione comune contro la nuova minaccia. La relazione della Presidente della U.D.I., partendo dall'esame della situazione internazionale, ha messo in luce soprattutto l'esistenza, accanto alla effettiva volontà generalizzata dei governanti americani, di altre vie di soluzione al problema che interessa tutti i popoli della terra. Esistono infatti le proposte sovietiche di pace e di distensione, esiste l'atteggiamento ostile alla prepotenza americana di tanti paesi del mondo, esistono ovunque le forze potenti della pace. Non siamo di fronte ad una unica via che porta inevitabilmente alla distruzione. Alla guerra, perché vi è la possibilità di intendersi, di discutere, di far trionfare l'ispirazione comune a tutti i popoli. E la situazione internazionale si rispecchia in

quella italiana, dove, di fronte a chi vuole firmare il trattato della CED, stanno i milioni di uomini e donne che si uniscono nella volontà di rigettare un patto che porterebbe la nazione alla rovina. E' così che l'impegno che si assume oggi l'U.D.I. di portare avanti una grande campagna per la pace è appoggiato dalla fiducia di superpopoli la difesa della pace e che non si è donata al mondo che non risponda all'appello che la chiama a difendere la vita.

Interessante è vedere come il giornale *Noi donne* si inserisce in questa azione. La rivista ha lanciato il mese di *Noi Donne*, il mese di maggio, nel quale una serie vastissima di iniziative nel giornale e intorno al giornale verranno realizzate. Il terreno che spetterà a *Noi Donne* sarà quello di suscitare quel senso di commossa unione fra le donne, quel sentimento emotivo di umanità e fratellanza che sono le premesse della distensione politica. L'aspirazione alla pace, alla sicurezza verso le quali il mondo ha le condizioni obiettive per poter marciare — ha detto nel suo intervento la direttrice della rivista, M. Antonietta Marciocchi — vanno poste in contrasto con gli esperimenti atomici che minacciano la distruzione anche senza che la guerra scoppi. Una campagna per la pace, per il disarmo atomico può trovare forte conferma in quelli che sono i bisogni di pace. Badate bene: è raro trovare in un film americano, oggi, un personaggio femminile che si ponga il problema di trovare un lavoro o come trovare un bravo marito. Il problema è ben diverso: sposare un uomo dal portafogli ben gonfio, che offra prospettive di vacanze in Florida, gite al

Messico, bagni a Copacabana, e, soprattutto, gioielli, molti gioielli. «I diamanti — dice una canzoncina che Marilyn Monroe e Jane Russell cantano in *Gli uomini preferiscono le bionde* — sono i migliori amici delle donne».

I due film che abbiamo citato, per gli elementi di un certo modo di vita americana, che contengono e per la follia di personaggi femminili che presentano si prestano ad alcune forse non inutili considerazioni.

Gli uomini preferiscono le bionde, del vecchio e già famoso regista Howard Hawks,



Festa della Primavera a Berlino. Per i bambini la grande città ha preparato giostre e spettacoli, mentre studenti, operai e cittadini di ogni categoria si scambiano visite e doni per festeggiare la nuova stagione e il nuovo anno.

## DUE RECENTI FILM AMERICANI

# Caccia ai milioni

Non si vive senza gioielli - Marilyn è pratica - Jane è aggressiva

Come sposare un milione? A giudicare da due recenti film hollywoodiani (Gli uomini preferiscono le bionde, appunto, *Come sposare un milione*) questo sarebbe l'argomento più attuale e toglierebbe il sonno alle ragazze americane da marito. Badate bene: è raro trovare in un film americano, oggi, un personaggio femminile che si ponga il problema di trovare un lavoro o come trovare un bravo marito. Il problema è ben diverso: sposare un uomo dal portafogli ben gonfio, che offra prospettive di vacanze in Florida, gite al

Messico, bagni a Copacabana, e, soprattutto, gioielli, molti gioielli. «I diamanti — dice una canzoncina che Marilyn Monroe e Jane Russell cantano in *Gli uomini preferiscono le bionde* — sono i migliori amici delle donne».

I due film che abbiamo citato, per gli elementi di un certo modo di vita americana, che contengono e per la follia di personaggi femminili che presentano si prestano ad alcune forse non inutili considerazioni.

Gli uomini preferiscono le bionde, del vecchio e già famoso regista Howard Hawks,

chiarisce la propria «moralità» dall'inizio, in una canzoncina che le due protagoniste — la Monroe e la Russell — cantano prima ancora che il film cominci. «I diamanti — dice una canzoncina che Marilyn Monroe e Jane Russell cantano in *Gli uomini preferiscono le bionde* — sono i migliori amici delle donne».

I due film che abbiamo citato, per gli elementi di un certo modo di vita americana, che contengono e per la follia di personaggi femminili che presentano si prestano ad alcune forse non inutili considerazioni.

Gli uomini preferiscono le bionde, del vecchio e già famoso regista Howard Hawks,

coltelli alla mano, violentando di tanto in tanto, sulle strade solitarie degli Stati Uniti giovani evidentemente poco intraprendenti? Allo stesso modo, la figura che Marilyn Monroe interpreta in *Gli uomini preferiscono le bionde* ricorda un po' le ragazze «da cento dollari per notte», protagoniste di uno scandalo che suscitò a suo tempo molto scalpore a New York, ragazze che allestivano le serate più notturne di Wall Street.

Il film, comunque, si conclude con due bei matrimoni, il che significa che il sistema che le due protagoniste mostrano di saper applicare a tanti risultati è merita di essere seguito.

Apparentemente, questa tesi viene contraddetta dal secondo film di cui ci occupiamo: *Come sposare un milione*. Anche qui ci troviamo di fronte a tre ragazze che si mettono in società per far sposare da altrettanti uomini ricchi. Cosa succede invece? Succede che due di esse (Jane Russell e Betty Grable) si innamorano di due spiantati, mentre la terza, Lauren Bacall, ma invano, di esistere alla profonda simpatia che le ispira un tale che a giudicare dall'apparenza, ha tutta l'aria di essere un meccanico o giù di lì, mentre è in realtà — un miliardario. Sospitando, anche quest'ultima decide di seguire l'esempio delle sue amiche che hanno sposato i rispettivi «morti di fame». Notate a questo punto l'ipotesi con cui si viene rispettato. Una sola cosa, in mezzo a tanto conformismo, non viene rispettata: la dignità della donna.

## DA UN GIOVEDÌ ALL'ALTRO

### Visto ed ascoltato per voi

#### NEL MONDO

**Messaggio di amicizia**  
KARACI — Un messaggio di amicizia dei popoli sovietici al popolo del Pakistan è stato definito da un giornale di Karachi la visita che una delegazione di sedici artiste sovietiche compie in questi giorni nel Pakistan per invito di un'associazione per l'amicizia tra i due paesi.

Tra le donne sovietiche c'è l'attrice uskba Tamara Khanum. In un grande concerto dato a Karachi, Tamara ha cantato brani di Ciaikovski, canzoni tagike e canti popolari del Pakistan. All'uscita dalla sala, gli applausi della folla convenuta per salutare le donne sovietiche si sono tramutati in una grande manifestazione di affetto verso l'URSS.

«Noi — ha detto Tamara Khanum agli ospiti — desideriamo per i nostri due popoli la pace e i più saldi legami di amicizia».

#### Messaio di amicizia

Le ragazze di Palermo hanno lanciato l'incontro di Primavera con una grande manifestazione, il 4 aprile. Si sono organizzati per questa occasione i gruppi di giovani comuniste, è stata aperta una

#### soluzione del loro problemi

sociali. «L'unione fa la forza», sotto l'insegna di questo antico detto esse intendono oggi unirsi ed iniziare la loro lotta per avere assistenza ospedaliera e medica e per avere assicurati quei fondamentali diritti rappresentati dall'uso dei servizi pubblici, delle scuole, dei trasporti.

**Le ragazze di Palermo**  
Le ragazze di Palermo hanno lanciato l'incontro di Primavera con una grande manifestazione, il 4 aprile. Si sono organizzati per questa occasione i gruppi di giovani comuniste, è stata aperta una

#### Un libro interessante

PECHINO. — Per molti anni della sua vita, Sun Ching, vedova del fondatore della prima Repubblica cinese Sun Yat-sen e vice presidente del Consiglio della Cina popolare, è stata costretta a vivere sotto la stretta sorveglianza della polizia di Chiang Kai-shek, senza la possibilità di fare udire la sua voce, se si eccettuano rari articoli apparsi sulla stampa straniera.

Questi scritti, insieme ad alcuni discorsi tenuti più tardi, sono stati ora pubblicati in un volume di estremo interesse, sotto il titolo «La battaglia per la nuova Cina». Il libro termina con un saluto alla grande amicizia sovietico-cinese e con un'offerta di pace al popolo americano. «Creare la vita, costruire, progredire — scrive l'autrice — sono le più grandi missioni della vita di un uomo e per esse la pace è condizione essenziale».

#### NELLA POLONIA DEMOCRATICA

### Storia di tre bimbi

Nei primi dello scorso dicembre, in compagnia di alcuni giornalisti polacchi, mi recai ad Elblag, un piccolo villaggio di un villaggio vicino, aveva dato alla luce tre bimbi. Tutti ne parlavano come di un fatto raro, poiché ad Elblag nessuno ricordava un parto trigemino. Nel tardo pomeriggio ci recammo anche noi all'ospedale. Una collega recò in dono un mazzo di fiori alla giovane madre e vedemmo i tre neonati attraverso una parete di vetro. I piccoli avvolti in candidi lenzuolini, erano stati adagiati in una incubatrice. Tre cartellini indicavano i nomi: Marian nato alle 4, Barbara e Valeria Woltowicz, nati ad Elblag un giorno di festa? Perché ai miei occhi la loro storia, quella dei loro genitori e del villaggio in cui vivono, appare se non straordinaria, inconsueta. Mi ricordo un parto trigemino, avvenuto molti anni fa al mio paese, in Sicilia. La madre era anch'essa una giovane contadina poco più che ventenne ed il padre un pastore ancora imberbe. Abitavano una stanzetta a pianterreno nel fondo di un cortile, affogata da altre case più alte che le riservavano il sole e l'aria. Anche la buona gente del mio paese, in quella occasione si fece in quattro per aiutare la giovane coppia alla quale — si diceva — era capitata una disgrazia. Ma quella mobilitazione, quei doni furono ispirati dalla pietà, per soccorrere una famiglia disgraziata.

Ad Elblag, piccolo villaggio di contadini, non ci sono poveri e non ci sono ricchi. Tutta la gente lavora e si guadagna da vivere. Ho avuto modo di parlare a lungo con il padre dei tre piccoli e con sua moglie Jadwiga, una florida donna di 26 anni. Sono convinto che anche senza l'aiuto e i doni del Consiglio del Popolo e dei compagni di lavoro, i due coniugi se la sarebbero cavata senza eccessive preoccupazioni.

Nessuna preoccupazione hanno avuto i coniugi per quanto riguarda le spese del parto, dal momento che l'assistenza sanitaria, il ricovero in clinica e le medicine, nella Polonia popolare, sono assolutamente gratuiti per tutti i lavoratori. Inoltre, oltre che quando l'infermiera che attualmente assiste i bambini andrà via, potrà continuare il suo lavoro. I piccoli sono attesi nel nido di infanzia del villaggio e quando saranno diventati più grandicelli passeranno nell'asilo.

Witold e Jadwiga Woltowicz, badate bene, non abitano in una grande città, ma in un villaggio che non è segnato neanche sulla carta geografica e che accoglie in tutto ottanta famiglie. Non vi sembrano tutte cose insolite per gli occhi di un italiano?

«Noi — ha detto Tamara Khanum agli ospiti — desideriamo per i nostri due popoli la pace e i più saldi legami di amicizia».

Le ragazze di Palermo hanno lanciato l'incontro di Primavera con una grande manifestazione, il 4 aprile. Si sono organizzati per questa occasione i gruppi di giovani comuniste, è stata aperta una

«Noi — ha detto Tamara Khanum agli ospiti — desideriamo per i nostri due popoli la pace e i più saldi legami di amicizia».

Le ragazze di Palermo hanno lanciato l'incontro di Primavera con una grande manifestazione, il 4 aprile. Si sono organizzati per questa occasione i gruppi di giovani comuniste, è stata aperta una

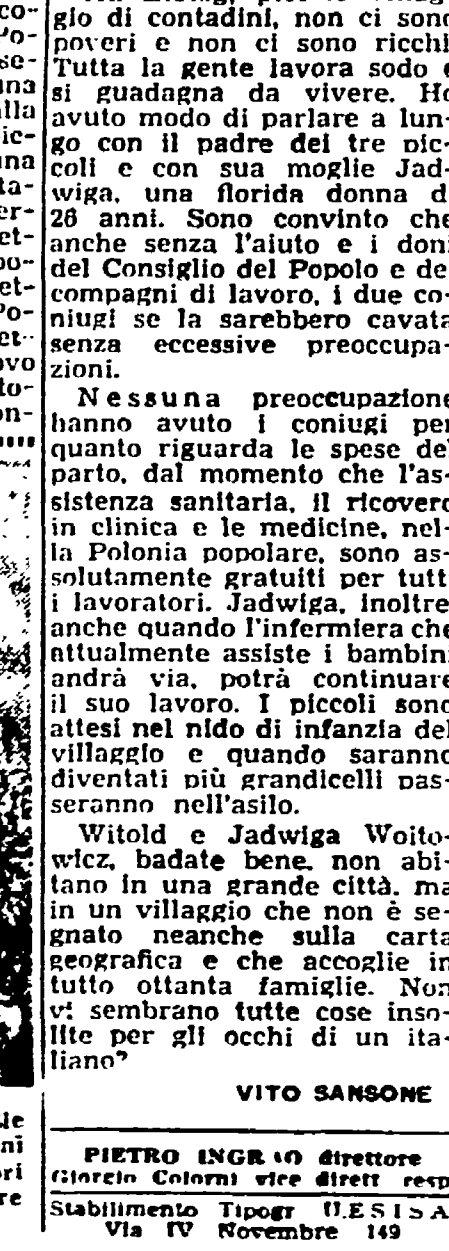
#### IN ITALIA

#### L'unione fa la forza

Nel quadro della lotta delle donne lavoratrici si sono inserite con grande forza le rivendicazioni delle donne contadine, mezzadre e coltivate dirette. Le manifestazioni del 7 febbraio ad Albenga (Savona), del 7 marzo ad Asti e del 14 marzo ad Imperia, segnano degli importanti passi avanti delle donne contadine verso la

#### IN ITALIA

Nel quadro della lotta delle donne lavoratrici si sono inserite con grande forza le rivendicazioni delle donne contadine, mezzadre e coltivate dirette. Le manifestazioni del 7 febbraio ad Albenga (Savona), del 7 marzo ad Asti e del 14 marzo ad Imperia, segnano degli importanti passi avanti delle donne contadine verso la



Nell'Ingheria popolare la festa di Pasqua, soprattutto nelle campagne, riveste un'importanza speciale. I bimbi e i colori scarzini, fiori ed arabeschi ispirati dal folclore popolare e dalla loro riuosa fantasia

## I COLORI DI MODA



Abbandonati a colori scuri dell'inverno, la tavolozza dei primavere è diventata di tenti in tutte le sue gamme. Per ora si vedono in giro i tailleur in tutte le sfumature del grigio, dell'ocra, dell'azzurro cupo. Ma già nelle vetrine le stoffe grigie o rosse spargono, colorate, il giallo e l'arancione.

Ma proseguiamo per ordine: il bianco anzitutto. In alcuni giornali borghesi di moda abbiamo letto che gli uomini prediligono le donne che si vestono in bianco e a questo punto ci si dispone di non avere tempo per condurre un'inchiesta nel tentativo di appurare la questione: il bianco è certo un bellissimo colore, ma è delicato, si bene alle magre, ai bambini, alle giovanissime. Abbiamo visto dei tailleur bianchi sflettati di colore, vestiti interi con colletto, polsi, cintura guarniti di stoffe a patterni colorati, a righe, a macchie e rosse, bianche e blu. Ancora, giacche bianche, biberi bianchi, magliette bianche, di lana e di cotone, di lino e di canapa, da portare sui vestiti e fiori e in univa tinta.

Il giallo e l'arancione: entrambi di moda l'anno scorso, quest'anno si vedono meno in giro. Tuttavia se l'abito sarà confezionato con un taglio mol-

to semplice, quarato solo di pieghe, sarà sempre molto elegante.

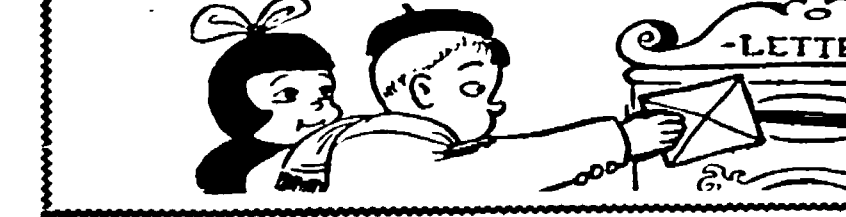
Il rosso: è sempre di moda ed è un bellissimo, squilibrio di colore. Sceglietelo per l'abito di cotone semplice e per quello un po' più complicato da portare nelle grandi occasioni: scollatura quadrata, senza maniche, con una cresta sotto la vita o al punto vita e una bassa cintura: porterete un gran modello.

Il blu: l'abbiamo già ripetuto, è l'ultimo grido. Anche in panna estate potrete confezionare in cotone il tailleur leggero che vi suggerirete con una camicetta bianca e rossa, quella, rose, celeste. Oppure l'abito diritto quarato al collo e ai polsi, col pieché bianco.

Il rosa: lo conghiamo alle parate — che abbandonano il nero che predomina l'estate scorsa — perché strarano, benissimo con camicette, abiti giacche, golf rosa. Proprio un peccato, senza quarazioni di nessun genere.

Il nero: è da escludere. Quelli comici, quelli gonfi, quei vestiti in popelin nero che tanto hanno furorreggiato, quest'anno non si vedono più. Ed è un bene. Chi è gussa pensi a restarsi in blu, oppure, con fantasia a righe verticali.

Tutto chiaro dunque. Non sono tempi questi per l'amore, l'affetto, il sentimento: sono tempi in cui bisogna puntare al soldo. «E come si può avere un milione?», si chiede Marilyn Monroe, sempre nello stesso film — se si deve pensare a sbarcare il lunario?». Durante l'ora e mezzo di spettacolo costituita da Gli uomini preferiscono le bionde, la ragazza incarnata dalla biondissima Marilyn non fa che dare la caccia ai milioni, e alla fine, infatti, la vediamo andare all'altare con un sorriso di trionfo sulle labbra (questo è l'unico punto del film un po' curioso, anzitutto, volutamente sacrilego, il braccio del figlio di un magnate della finanza, un ragazzo dal sorriso ebete e che ha l'aria di una vittima, più che di uno sposo felice. L'altra protagonista, Jane Russell, per intenderci, paga di quanto la vita le ha concesso, fino al momento, cerca invece nell'uomo la simpatia e l'attrazione fisica. Questi due personaggi, pur avvolti nella carta «cellophane» del tecnicolor, non possono non richiamare alla memoria altre figure di donna, caratteristiche del costume americano dei giorni nostri e che ci sono note attraverso alcuni clamorosi e brucianti fatti di cronaca. Come non pensare, ad esempio, di fronte ad un personaggio come quello della Russell a quelle virago che



## Il novellino del giovedì

### Lotta di liberazione

Vi fu come un soffio di vento, un'ora di grande sgomento: poi un grido: Di là dai confini cacciamo i tedeschi assassini! Quel giorno chi udì quel richiamo serrò sul moschetto la mano: sui monti fu un grido di gloria, una pagina nuova di storia. E molti non son più tornati, li abbiamo lasciati sui prati: su ogni ciglio d'ore c'è un fiore piantato, bimbi, un tricolore! Sopra ogni monte, sopra ogni piano, dov'è caduto un partigiano.

### Una prima vittoria per Pinocchio

La partecipazione di migliaia di ragazzi italiani tra cui i lettori del «Novellino» alla polemica sorta intorno al progettato monumento di Pinocchio, il desiderio di tanti amici espressi attraverso lettere, disegni, suggerimenti, proteste di vedere più degnamente ricordato il caro uccellino di quelo proposto, che quest'anno si vedono meno in giro. Tuttavia se l'abito sarà confezionato con un taglio mol-

### DUE FAVOLE SPAGNOLE

**Il bue e la cicala**  
La cicala fannullona, da una sepe dove trascorrevva il suo tempo inutile, si diede ad osservare il bue intento all'opera faticosissima dell'aratro. — Hai tracciato un solco a schimbesio — disse alla bestia alacra, ostentando qualità critiche. Il bue continuò placido il suo lavoro. «Può darsi — ammise onestamente — che abbia commesso uno sbaglio. Non commettono mai errori solo coloro che, come te, oziano da mattina a sera».

**Il concerto**  
Per festeggiare il re Leone che compiva non so più quanti anni, gli animali della foresta diedero un grande concerto. Un grosso paovero di nome spazientito mise fine alla polemica: — La storia è vecchia, cari amici. Nessuno ammette mai con piacere di sbagliare: di ogni insuccesso sono sempre responsabili gli violinisti, si ritirò all'ultimo aliti.

### La posta del Novellino

Cari Amici  
Tra tutti i partecipanti al Concorso sul «Trentennale dell'Unità», hanno raggiunto i primi posti gli Amici Baiocco Marcello, di Terni, Renzi Rolanda di Roma e Umberto Mele di Napoli (per i disegni); Pace di Montelupo (Firenze) e Mondello Carlo di Tripi (Messina), per i componimenti. Oltre naturalmente a quelli già pubblicati: la volta scorsa.

Abbiamo poi dei nuovi Amici: Vittorio Ferrantini di Roma, che già a 8 anni e un accento tirso del Torino, ci ripromettiamo di lanciare tra breve un concorso sportivo e in quella occasione, pubblicheremo anche il divertente disegno di Vittorio sulla partita Torino-Lazio.

La nuova Amica Mirella Murgia di Carbonia (Cagliari) si è presentata con una nutrita collaborazione, inviandoci numerosi disegni e poesie. I primi però non sono legati ai temi che il «Novellino» ha

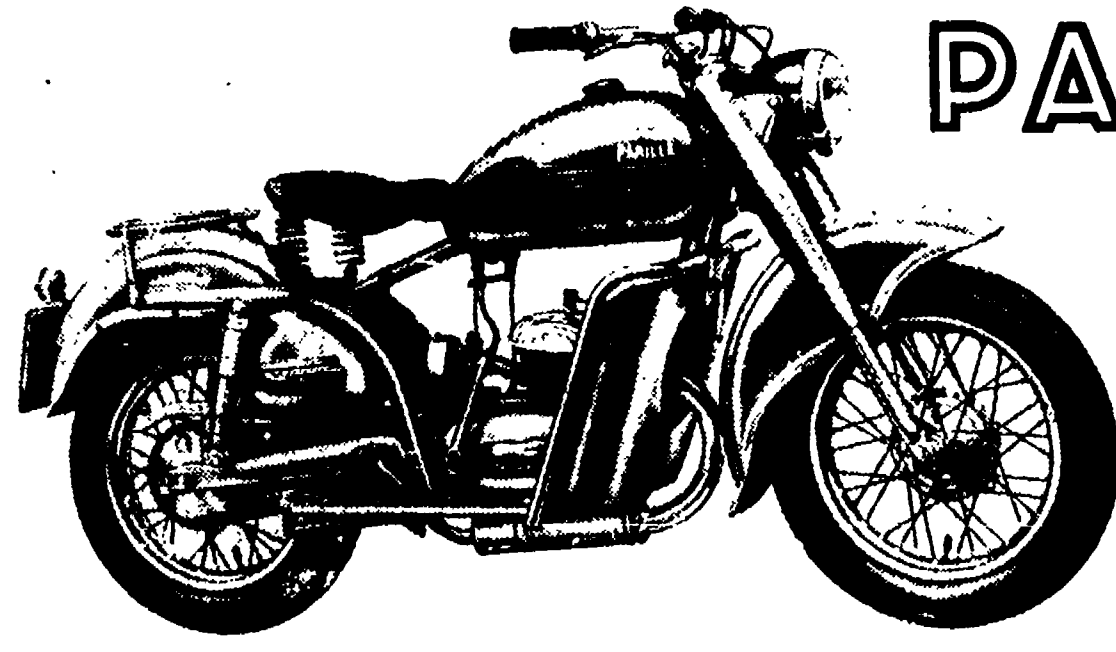
### Per il 25 aprile, diffusione straordinaria del

«PIONIERE»  
Comunico a tutti i bambini d'Italia, che il 25 aprile, in onore del Decennale della Resistenza, uscirà un numero speciale del «PIONIERE».



# MOTOCICLISMO SPORT CHE APPASSIONA

**MOTO PARILLA**  
TIPO  
"BRACCO"  
150cc. 4 velocità L. 190.000 ff  
14 tipi di tutte le cilindrate  
Corrono sicure e veloci,  
sulle strade e sulle piste  
d'Italia e del mondo  
intero, le "MOTO  
PARILLA" ovunque  
richieste ed ap-  
prezzate.



**RENATO LANDINI** s.r.l. - Agente per Roma e Lazio Via Gioberti 5-7-9 tel. 44266

**UNIVERSAL MOTOR VIA VENEZIA 23 ROMA**  
(La prima fabbrica costruttrice di Motociclette a Roma)

Presenta la **MOTO AQUILA**



160 c.c. 2 tempi - Tipo TURISMO  
160 c.c. 2 tempi - Tipo SPORT  
175 c.c. 2 tempi - Tipo SUPER-SPORT - Km h 130  
175 c.c. SPORT LUSSO - 4 tempi - Km h 110

Concessionario **P. PETRINI**  
PIAZZA ESQUILINO, 37 - TELEFONO 42.829  
PRESENTA LE

**MOTO GITAN**



TURBINE 160 cc. 4 T. 4 M. L. 270.000 - LIBECCIO 125 cc. Turismo 2 T. 4 M. L. 189.000  
LIBECCIO 125 cc. Sport 2 T. 4 M. L. 210.000 - SCIROCCO 125 cc. T. L. 2 T. 4 M. L. 220.000

**POTENTI - ELEGANTI - SICURE**

CICLOMOTORI  
PULCINO 48 cc. - **MOTO GLORIA** - 4 T. 4 Marce  
L. 64.900 F.F. - Turismo L. 164.500 F.F.  
Sport - L. 212.000 F.F.

**CAMBI - RATEIZZAZIONI FINO 24 MESI**

**Capriolo 75 cc.**

4 TEMPI MONOALBERO CAMME IN TESTA

VITTORIOSO  
SULLE STRADE  
D'ITALIA



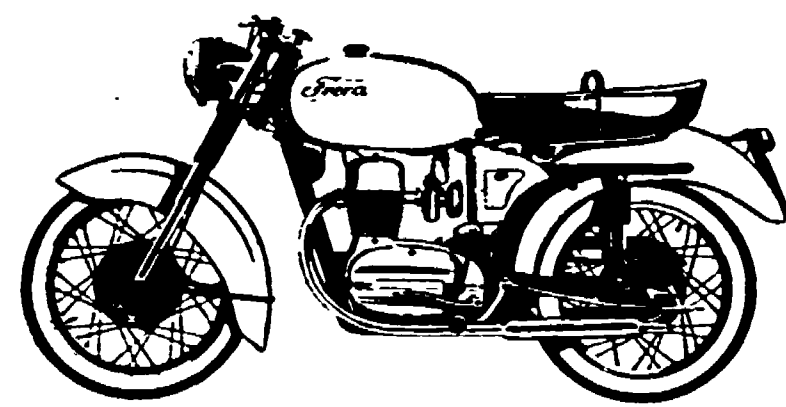
ECONOMICO  
SICURO  
SILENZIOSO

NORMALE - SPORT  
IN 18 RATE

Concessionaria Roma e Lazio: SIOVAN Via Boncompagni 53 Tel. 42325  
AGENTE: MUCCIARELLI Via Paolo Emilio 24, Lungotevere Prati 16 Tel. 355819

L'ANTICA MARCA

**Frera**



Presenta la nuova 250 c. c. bicilindrica a 4 tempi - Vel. 125  
Concessionario **B. NARDI**  
Via C. Fracassini 6-8 - Tel. 390675

Quanti negozi di motociclette o motoscooter esistono in una grande città come Roma? Molissimi tanto che non sarebbe possibile enumerarli se non con un lungo elenco. Vogliamo, però, compiere un breve giro panoramico e soffermarci presso i commercianti più noti.

Cominciando il nostro giro dai pressi della stazione Termini, non possiamo fare a meno di soffermarci ai due negozi della NUOVA CASA DELLA MOTO di cui direttore è il signor Pietro PIASTRA. In via Principe Amedeo 7-A ed in via D'Azeglio 29, 31, il signor Pietro ci mostra i recenti modelli della MV e ci evocano il suo riconoscimento che la marca abbia dovuto disertare il "Motogiro" per la questione dei veicoli.

Procedendo, in via Gioberti, ci accoglie il sorriso cortese di Renato LANDINI, concessionario per Roma e Lazio della marca PARILLA. Landini è stato cortese e ci ha fatto garrigare insieme a Budaj ed è rimasto uno sportivo nel vero senso della parola. Anche lui, adesso, è entrato nell'orbita della MV della PARILLA al "Motogiro" (sempre per i selezionatori), lui che conta di cogliere buone acclamazioni con i piloti romani.

Anche il negozio della UNIVERSAL MOTOR non è molto distante da Termini: si trova, infatti, in via Venezia, 23. Il direttore della UNIVERSAL è il gentilissimo ingegner BELLI e negli elipatici ambienti del negozio sono esposte le moto AQUILA. Aquila di nome e di fatto perché non c'è chi non ignori che questo marchio ne più che corone sembrano volare!

Andando verso S. Maria Maggiore e facile incontrare, in piazza dell'Esquilino 37, quelle di tutte le categorie in ammirazione davanti al bellissimo negozio del signor PETRINI. E veramente c'è molto da ammirare: nei locali della UNIVERSAL, elegantissime sui loro supporti fanno bella mostra di sé le aerodinamiche GIGAN e GLORIA.

Poi un salto a via Velletri per ammirare in estasi davanti al recentissimo prodotto di una delle più gloriose Case, tanto a Torino dell'industria motociclistica italiana. Sui vasti locali di via Velletri, dal n. 16 al 22 nell'agenzia FARAGLIA, figurano, fra le eleganti meraviglie della MOTO GUZZI, il famigliare ZIGOLO 98 cc. un vero gioiello per la gioia degli occhi e l'ebbrezza della velocità a... prezzi veramente ultrarazionali.

Poi di corsa insieme allo sportivissimo sig. Mario MATTIELLO (in via Tuscolana 170) concessionario esclusivo per Roma e per il Lazio della AERMACCHI un nome che da se esprime tutto un programma di velocità e di sicurezza. Due sono poi le Agenzie dell'AERMACCHI: una della soc. A.N.I. in via Tacito, 60 e l'altra gestita da MANTELLI e DI GIROLAMO in piazza Sempione.

Tornando verso la stazione Termini di nuovo ci fermiamo un salto dal dott. Luciano CALANCI, concessionario della M-VAL con sede in via G. Lanza, 148. La M-VAL si sta conquistando con ottimi successi nel campo motoristico... Vi risponderà che è il miglior micromotore del mondo! La concessionaria del CAPRIOLO è la ditta SIOVAN di via Boncompagni, 53 diretta dal simpatico dott. MUZZI. I negozi di via Paolo Emilio, 24 (in Prati) è il padrone della zona e del Lungotevere Prati, 16) e le esposizioni dicono quanto sia apprezzata la produzione del CAPRIOLO.

Poi non bisogna dimenticare il concessionario dell'antica fabbrica di motociclette FRERA un nome che specialmente i meno giovani ricordano con affetto e con stima. Il signor Bado SARDI, che ha il negozio in via Cesare Fracassini, n. 6, 8 dice che l'anno prossimo con la 4 tempi 125 cc. la FRERA farà qualche cosa di degno del suo glorioso passato. Infine una visita al comm. MARCHETTI, titolare della "AMARA", nei centralissimi locali di via del Corso, 301. Il signor MARCHETTI ci rammenta che ha anche una officina con ricambi in via Boldetti, 22; ma in via del Corso tiene esposti i tipi più recenti: della LAMBRETTA.

E per finire ci richiamo in via del Boschetto dal signor JANNONI, concessionario della MOTO B di Pesaro. Abbiamo così modo di ammirare le recenti creazioni della Casa: il modello 200 cc. SPRINT LASTING che ci dà una vera impressione di potenza; ed il modello 125 cc. TURISMO VELOCE che riunisce i requisiti della velocità con quella della eleganza e della praticità.

La motoleggera campione del mondo 1952 - 1953, con la più moderna attrezzatura, le migliori motoleggere di fama internazionale

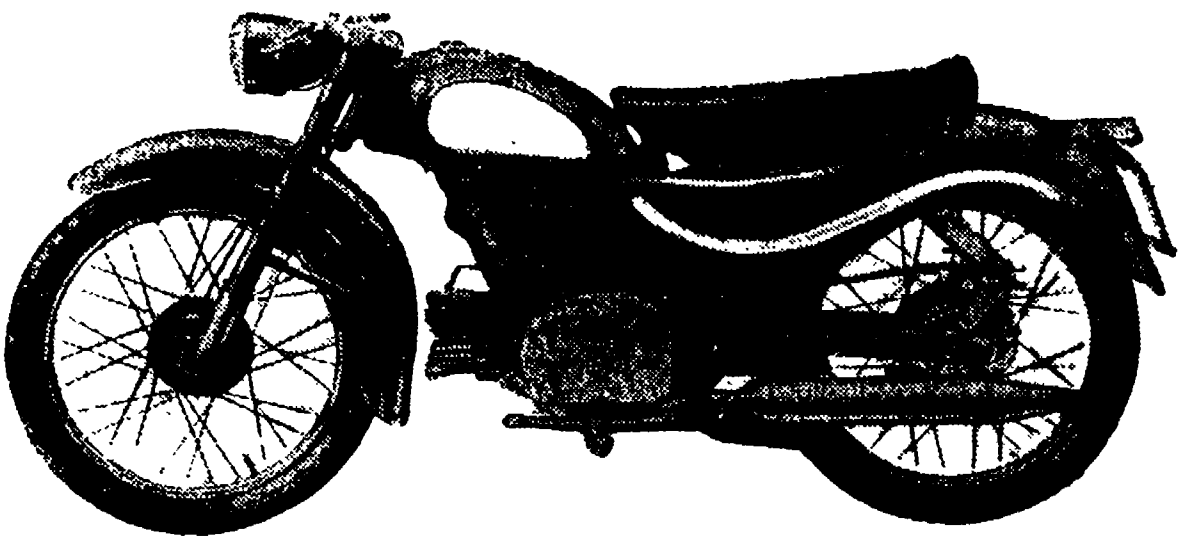
**ECCO IL NUOVO LISTINO DI PRIMAVERA PER I MODELLI 1954**

Motoleggera MV 125 cc. modello Pullman (T.P.) 1954 . L. 145.000 ff.  
Motoleggera MV 175 cc. 4 tempi monoalb. camme in testa .. 235.000 ff.  
Motoleggera MV 175 cc. 4 t. sport monoalb. camme in testa .. 260.000 ff.

Le motoleggere MV vi assicurano :  
SICUREZZA — DURATA — ECONOMIA — ELEGANZA E VELOCITA'  
Olio Mobiloil  
Catene Regina Extra  
AGENTE ESCLUSIVA: NUOVA CASA della MOTO S.p.A. - ROMA  
Via Principe Amedeo 7-A, telefono 461.281 — Via D'Azeglio 29-31, telefono 474.089  
RICAMBI E ACCESSORI PER MOTO E MOTORSCOOTER

**ZIGOLO 98 cc. MOTO GUZZI**

TURISMO (78 Km. h)  
SPORT (100 Km.h)



Organizzazione AGENZIA FARAGLIA s.r.l. - V. Velletri 16-22 tel. 863184

**AERMACCHI**

lo scooter a ruote alte  
L. 137.500  
IL MOTOCARRO PIÙ PERFETTO  
E PIÙ COMPLETO  
LUNGHE RATEIZZAZIONI



Ditta **MARIO MATTIELLO** NUOVA CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER ROMA E LAZIO  
Via Tuscolana, 170 a-b-c Telefono 786-625  
AGENZIE: Soc. A.N.I. Via Tacito, 60-62 Tel. 378-788 - M. MANTELLI e DI GIROLAMO Piazza Sempione (Monte Sacro)

**MOTO M-VAL**  
METALMECCANICA ITALIANA - VALTROMPIA

**LA MOTO DEI GIOVANI**

UN PRODOTTO DI ALTISSIMA QUALITÀ IN  
UNA GAMMA DI 4 TIPI 125 cc. E 2 TIPI 175 cc.

Concessionaria esclusiva di vendita:  
Per il LAZIO (escluso Viterbo) - TERNI - AQUILA  
AVELLINO - CAMPOBASSO, Ditta Dott. LUCIANO CALANCI, Via Giovanni Lanza, 148 - Telef. 476.404

Mod. 200 cc. SPRING LASTING  
DUE SUCCESSI MONDIALI  
JANNONI - Via del Boschetto 2 A - 2 B - ROMA




Mod. 125 cc. TURISMO V&LOCE

**Lambretta** Motor-scooters

PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO

**C.A.M.A.R.A.**

**Lambretta** Motofurgoncini

ESPOSIZIONE E VENDITA: VIA DEL CORSO, 301 (presso Piazza Venezia) - Telef. 61.872

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Officina - Ricambi: VIA BOLDETTI, 22 Telef. 860.211